

L'ARTE DI SCRIVERE IN CIRILLICO CON L^AT_EX

LORENZO PANTIERI

20 dicembre 2008

INDICE

1	Introduzione	1
2	Codifica di input e di output	2
3	Caratteri speciali	4
	Riferimenti bibliografici	4

ELENCO DELLE TABELLE

Tabella 1	Le lettere cirilliche nella tastiera italiana	2
Tabella 2	I principali caratteri cirillici	3

In questo articolo — rivolto agli utenti che hanno la necessità di riportare brevi tratti di testo in russo, bulgaro, ucraino o in una delle altre lingue scritte in cirillico — vengono presentati alcuni strumenti che L^AT_EX mette a disposizione per comporre un testo con questo alfabeto.

1 INTRODUZIONE

L'alfabeto cirillico, chiamato anche *Азбука* (si pronuncia “azbùka”) dall'antico nome delle prime due lettere, è usato per scrivere varie lingue slave (come ad esempio il russo, il bulgaro, l'ucraino, il bielorusso e il serbo) ed altre lingue non slave parlate in territori appartenenti all'ex Unione Sovietica e nell'odierna Federazione russa. Le versioni moderne del cirillico oggi in uso in vari paesi dell'Europa orientale derivano da un primo alfabeto comune, ma hanno subito nei secoli diverse modifiche, sia nella grafia, sia nella pronuncia.

L'alfabeto cirillico

Tabella 1: Corrispondenza delle lettere cirilliche con le lettere della tastiera italiana.

q	w	e	r	t	y	u	i	o	p	
			е	р	т	ы	у	и	о	п
a	s	d	f	g	h	j	k	l		
a	с	д	ф	г	х	ј	к	л		
z	x	c	v	b	n	m				
з			в	б	н	м				

2 CODIFICA DI INPUT E DI OUTPUT

La codifica OT2 dei font

Per comporre un testo in cirillico, è conveniente abilitare la codifica di output OT2 scrivendo nel preambolo

```
\usepackage[OT2,T1]{fontenc}
```

e definire la dichiarazione `\cyr` e il corrispondente comando con argomento `\textcyr` nel modo seguente:

```
\newlanguage\fakeLanguage
\newcommand\cyr{\fontencoding{OT2}\fontfamily{wncyr}\selectfont
\language\fakeLanguage}
\DeclareTextFontCommand{\textcyr}{\cyr}
```

Si può scrivere in cirillico con i caratteri latini, usando una traslitterazione messa a punto dalla AMS.

In questo modo, i caratteri cirillici sono composti usando i font `wncyr`, messi a punto dall'AMS e dalla Washington University (e particolarmente adatti per essere accostati ai Computer Modern). La cesura delle parole scritte in cirillico risulta disabilitata, dal momento che (ovviamente) non è possibile usare quella della lingua corrente. Si può scrivere testo in alfabeto cirillico con i caratteri latini, usando una traslitterazione messa a punto dalla American Mathematical Society. Per esempio:

La "X" di `\TeX` è un suono che si trova in svariate lingue, ad esempio nel russo `\textcyr{horosho}` ("bene").

La "X" di `\TeX` è un suono che si trova in svariate lingue, ad esempio nel russo хорошо ("bene").

Allo stesso modo, la parola победа ("vittoria") si ottiene scrivendo `\textcyr{pobeda}`, союз ("unione") si ottiene con `\textcyr{soyuz}`, mentre `\textcyr{Solzhenitsyn}` produce il nome del celebre scrittore Solzhenitsyn (nella traslitterazione "americana"; Solzhenitsyn in quella "scientifica") in caratteri cirillici, Солженицын.

Non a tutte le lettere dell'alfabeto latino è possibile far corrispondere un carattere cirillico in base al suono; è il caso della Q, della W e della X. Neppure alla lettera C corrisponde un carattere cirillico perché sarebbe complicato ricordarsi quale lettera produca, la Ч o la И, dal momento che la traslitterazione basata sulla scrittura delle lingue slave che usano l'alfabeto latino riserva la "C" latina per il secondo suono. Questo vale sia per il maiuscolo sia per il minuscolo.

L'alfabeto completo della lingua russa si ha con:

Tabella 2: I principali caratteri cirillici. Nelle legature, il simbolo θ è la cifra zero. Per spezzare la legatura ts si usa \backslash .

Input	Output	Input	Output	Input	Output	Input	Output
A	А	B	Б	C		D	Д
E	Е	F	Ф	G	Г	H	Х
I	И	J	Ј	K	К	L	Л
M	М	N	Н	O	О	P	П
Q		R	Р	S	С	T	Т
U	У	V	В	W		X	
Y	Ы	Z	З				
a	а	b	б	c		d	д
e	е	f	ф	g	г	h	х
i	и	j	ј	k	к	l	л
m	м	n	н	o	о	p	п
q		r	р	s	с	t	т
u	у	v	в	w		x	
y	ы	z	з				
C1	Ѣ	Ch	Ѣ	D1	Ѣ	D2	Ѣ
D3	Ѣ	Dj	Ѣ	E0	Ѣ	E1	Ѣ
E2	Ѣ	I0	Ѣ	I1	Ѣ	J1	Ѣ
J2	Ѣ	Kh	Ѣ	L1	Ѣ	Lj	Ѣ
N0	Ѣ	N1	Ѣ	Nj	Ѣ	P1	Ѣ
P2	Ѣ	Sh	Ѣ	Shch	Ѣ	Ts	Ѣ
Ya	Ѣ	Yu	Ѣ	Z1	Ѣ	Zh	Ѣ
c1	Ѣ	ch	Ѣ	d1	Ѣ	d2	Ѣ
e3	Ѣ	dj	Ѣ	e0	Ѣ	e1	Ѣ
e2	Ѣ	i0	Ѣ	i1	Ѣ	j1	Ѣ
j2	Ѣ	kh	Ѣ	l1	Ѣ	lj	Ѣ
		n1	Ѣ	nj	Ѣ	p1	Ѣ
p2	Ѣ	sh	Ѣ	shch	Ѣ	ts	Ѣ
ya	Ѣ	yu	Ѣ	z1	Ѣ	zh	Ѣ
\'C	Ѐ	\'G	Ґ	\'K	Ѓ	\u{U}	Ѓ
\'c	ґ	\'g	ґ	\'k	ќ	\u{u}	ќ
[[«]]	»	<	«	>	»
\#	Ѣ	+	Ѣ				

<pre>{\cyr A B V G D E E0 Zh Z I I0 K L M N O P R S T U F Kh Ts Ch Sh Shch P2 Y P1 E1 Yu}</pre>	А Б В Г Д Е Ё Ж З И Й К Л М Н О П Р С Т У Ф Х Ц Ч Ш Щ Ъ Ы Ь Э Ю
---	---

Le minuscole si fanno allo stesso modo:

<pre>{\cyr a b v g d e e0 zh z i i0 k l m n o p r s t u f kh ts ch sh shch p2 y p1 e1 yu}</pre>	а б в г д е ё ж з и й к л м н о п р с т у ф х ц ч ш щ ъ ы ь э ю
---	--

3 CARATTERI SPECIALI

Le "legature"

L'alfabeto cirillico è ricco di simboli speciali, che possono essere ottenuti accostando semplicemente differenti caratteri uno dopo l'altro, nel sorgente: per esempio `\textcyr{i0}` produce la "i" breve й, mentre il nome (spesso storpiato) del matematico Chebyshev (nella traslitterazione americana; Чебышёв in quella scientifica) si ottiene con

<pre>\textcyr{Pafnutii0 Lplvovich Chebyshe0v}</pre>	Пафнунтий Львович Чебышёв
---	---------------------------

(È sufficiente un po' di pratica per imparare a scrivere rapidamente.)

Talvolta è necessario evitare queste cosiddette "legature": per esempio la parola советский ("sovietico") si ottiene mediante l'istruzione `\textcyr{sovet\/skii0}`, dove `\/` si usa per spezzare la legatura `ts` (vedi la tabella 2 nella pagina precedente).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

AMERICAN MATHEMATICAL SOCIETY (2002), *User's Guide to AMS Fonts*, Manuale d'uso del pacchetto `amsfonts`, <http://tug.ctan.org/tex-archive/fonts/amsfonts/pdfdoc/amsfndoc.pdf>.

PANTIERI, L. (2008), *L'arte di scrivere con L^AT_EX*, http://www.lorenzopantieri.net/LaTeX_files/ArteLaTeX.pdf.